

APPENDICE

BILANCIO DELLO STATO

CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI

(Situazione al 31 dicembre 1983)

PAGINA BIANCA

PREMESSA

In occasione della presente Relazione, ai sensi del VII comma dell'art. 30 della legge n. 468/1978, si sarebbero dovute comunicare per l'intero settore pubblico informazioni sulla consistenza dei residui alla fine dell'esercizio precedente, nonché sulla loro struttura per esercizi di provenienza e sul ritmo annuale del loro processo di smaltimento.

Purtroppo, l'incompletezza e talora l'assenza dei flussi di informazione in proposito fatti pervenire dagli enti interessati non consente, anche per quest'anno, di rispondere interamente al dettato della norma e costringe a limitare al solo bilancio statale l'analisi delle consistenze dei residui attivi e passivi risultanti alla fine del 1983.

Va inoltre avvertito che la consistenza dei resti passivi a fine 1983 considerata in questa "Appendice" riflette integralmente le risultanze contabili del rendiconto definitivo dello stesso esercizio e quindi comprende i residui concernenti le operazioni per la regolazione dei debiti pregressi (somme da assegnare alle Regioni per la definitiva estinzione di tutte le passività pregresse degli enti ospedalieri: miliardi 49).

Qui di seguito si analizzano gli aspetti salienti della situazione dei residui statali al la fine del 1983 e delle tendenze evolutive dagli stessi evidenziate, soffermando in particolare l'attenzione sui processi di formazione e di smaltimento dei residui passivi secondo le aggregazioni economica e funzionale.

1. - Risultanze complessive

Le cifre riportate nella Tabella A/1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 1982 e 1983, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Si rileva innanzitutto che al 31 dicembre 1983 l'eccedenza passiva ammonta a miliardi 37.212, con un decremento di miliardi 736 rispetto a quella risultante a fine 1982 (miliardi 37.948).

Il sopraindicato decremento del saldo (-1.9%) è la conseguenza di un più elevato ritmo di crescita dei resti attivi (+22.1%) nei confronti di quelli passivi (+8.0%).

Da evidenziare il forte incremento dei resti passivi di parte corrente (+ miliardi 7.391, pari al 25.7%) cui si contrappone la flessione

dei resti di conto capitale (-miliardi 2.242, pari a -6.2%).

Per quanto concerne i residui attivi da notare gli incrementi registrati sia per quelli concernenti le entrate tributarie (+ miliardi 4.409, pari al 21.2%) che per quelli riguardanti le altre entrate finali (+ miliardi 1.533, pari al 25.6%).

TABELLA A/1

BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLA CONSISTENZA DEI
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA FINE DEL 1982 E 1983

	Al 31 dicembre 1 9 8 2	Al 31 dicembre 1 9 8 3	DIFFERENZE
(in miliardi di lire)			
RESIDUI ATTIVI			
Entrate tributarie	20.816	25.225	4.409
Altre entrate finali	5.981	7.514	1.533
Accensione di prestiti	27	20	- 7
	26.824	32.759	5.935
RESIDUI PASSIVI			
Spese correnti	28.779	36.170	7.391
Spese in conto capitale	35.934	33.692	-2.242
Rimborso di prestiti	59	109	50
	64.772	69.971	5.199
S A L D O	-37.948	-37.212	- 736

2. - Consistenze e caratteristiche evolutive dei residui attivi.

La consistenza dei residui attivi per entrate finali ha raggiunto a fine 1983 miliardi 32.739 con un aumento di miliardi 5.942 (+22.2%) rispetto a quella accertata a fine 1982 (per l'analisi si confronti la Tabella A/2).

Fra essi quelli riferibili a cespiti tributari sono aumentati nel corso della gestione di miliardi 4.409 raggiungendo l'importo di miliardi 25.225 (+ 21.2%).

Aumentati di miliardi 1.533 (+ 25.6%) anche quelli relativi a cespiti di natura non tributaria.

Circa la struttura dell'indicata consistenza dei residui attivi a fine 1983 si rileva che:

- i residui di nuova formazione ammontano a miliardi 17.432 (miliardi 15.831 nel 1982) e riguardano per miliardi 12.285 cespiti tributari (miliardi 11.530 nel 1982) e per miliardi 5.147 entrate di diversa natura (miliardi 4.301 nel 1982);

- le somme riscosse dagli agenti contabili ma non versate in Tesoreria ammontano a 14.802 miliardi (di cui 14.439 concernenti entrate tributarie) contro 11.801 miliardi nel 1982.

Va peraltro ricordato che queste ultime somme solo in parte riguardano importi prontamente esigibili, una rilevante quota di esse si ricollega infatti a buoni di sgravio e tolleranze concessi a esattori e ricevitori in relazione a crediti di imposta ormai non più esigibili.

TABELLA A/2

BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DELLA CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	1981	1982	1983	Variazioni %	
				82/81	83/82
(dati di consuntivo in miliardi di lire)					
INCASSI TRIBUTARI					
Imposte dirette:					
- IRPEF	4.040	5.479	8.160	35.6	48.9
- IRPEG	1.227	2.043	2.832	66.5	38.6
- ILOR	961	1.615	2.144	68.1	32.8
- Ritenute redditi di capitale	690	912	1.303	32.2	42.9
- Tributi soppressi	1.558	1.576	1.530	1.2	-2.9
- Tributi minori	29	56	80	93.1	42.9
- Addizionale 8%	-	103	66	-	-35.9
- Condono	-	823	218	-	-73.5
	8.505	12.607	16.333	48.2	29.6
Imposte indirette:					
Affari	4.095	5.738	6.713	40.1	17.0
di cui:					
- IVA	2.139	2.679	3.097	25.2	15.6
Produzione	1.073	1.360	902	26.7	33.7
Altre imposte indirette	1.047	1.111	1.277	6.1	14.9
	6.215	8.209	8.892	32.1	8.3
Totale incassi tributari	14.720	20.816	25.225	41.4	21.2
ALTRI INCASSI					
Di cui:					
- Retrocessioni interessi	1.034	1.034	1.028	-	-0.6
- Fondo sanitario nazionale	10.265	2.883	4.219	-71.9	46.3
- Oneri finanziari consolidamento debiti mutualistici		-	-	-	-
- Risorse proprie CEE	178	201	251	12.9	24.9
Totale altri incassi	13.013	5.981	7.514	-54.0	25.6
INCASSI PER OPERAZIONI FINALI	27.733	26.797	32.739	-3.4	22.2

Ciò premesso, va precisato che delle somme riscosse ma rimaste da versare, miliardi 5.251 riguardano i residui di nuova formazione (miliardi 5.121 a fine 1982); di questi, miliardi 4.994 si riferiscono ad entrate tributarie (miliardi 4.927 nel 1982).

L'aumento della consistenza dei residui tributari, particolarmente rilevante per il comparto delle imposte dirette (+ miliardi 3.726) e delle tasse ed imposte sugli affari (+ miliardi 975), si ricollega prevalentemente:

- a ritardi nell'afflusso in bilancio di quote di gettito accertate nell'ultimo periodo dell'anno;

- ad accumulo di somme riscosse direttamente dalle regioni a statuto speciale non contabilizzate attraverso l'emissione dei relativi mandati commutabili in quietanza di entrata a seguito soprattutto della ritardata approvazione da parte del Parlamento della sanatoria di alcune eccedenze di spesa avutesi negli anni passati;

- a dilazioni concesse per il versamento di imposte a mezzo ruolo.

Quanto ai residui di natura non tributaria l'indicato aumento è da attribuire essenzialmente ai residui relativi al Fondo sanitario nazionale (cresciuti da miliardi 2.883 a miliardi 4.219), a causa soprattutto, sia della solo parziale emissione dei mandati commutabili in quietanza di entrata per la contabilizzazione dei contributi di malattia fiscalizzati, che della maggiore entità del saldo del gettito dei contributi di competenza 1983 che sarà versato dall'INPS nel 1984 dopo l'approvazione del rendiconto.

3. Consistenze complessive e caratteristiche evolutive dei residui passivi

3.1. La consistenza dei residui passivi a fine 1983 è complessivamente risultata pari a miliardi 69.971, contro quella di fine 1982 ammontata a miliardi 64.772 (+ miliardi 5.199 pari al +8.0%).

Detta consistenza inerisce per 51.7% ad oneri di natura corrente (miliardi 36.170) e per il 41.3% a spese di investimento (miliardi 28.866); la restante parte ha interessato per miliardi 4.826 le anticipazioni a carattere non produttivo e per miliardi 109 le quote capitali delle rate di ammortamento dei prestiti.

Prescindendo dalle operazioni per rimborso di prestiti il volume dei resti passivi per operazioni finali esistenti a fine 1983 (miliardi 69.862), presenta, nei confronti dell'analogha consistenza accertata alla fine del precedente esercizio (miliardi 64.713), un incremento globale di miliardi 5.149, pari al +8% dovuta ad una lievitazione dei residui di parte corrente (+ miliardi 7.391) non compensata dalla contrazione registratasi nei resti di conto capitale (- miliardi 2.242).

Più in particolare la consistenza dei residui di parte corrente è passata da miliardi 28.779 nel 1982 a miliardi 36.170 nel 1983, traducendosi in un aumento percentuale del +25.7% rispetto al -24.1% del 1982 (da miliardi 37.939 del 1981 a miliardi 28.779 del 1982).

Per le spese in conto capitale, di converso, i residui passivi sono passati dai 35.934 miliardi del 1982

a 33.692 miliardi nel 1983 con un decremento del -6.2% contro la lievitazione che si era registrata nel 1982 (da miliardi 29.971 del 1981 a miliardi 35.934 nel 1982: +19.9%).

Inoltre, dall'analisi comparativa dei resti passivi di nuova formazione relativa agli anni 1983 e 1982, in valori assoluti e riferiti agli impegni di competenza dei rispettivi esercizi, analisi esposta per voci economiche nella successiva Tabella A/3, si rileva che:

- i tassi di variazione dei resti passivi di nuova formazione relativi alle spese correnti e a quelle in conto capitale mostrano, per le prime, un incremento del 42.9% passando da miliardi 19.787 nel 1982 a miliardi 28.267 nel 1983 (+ miliardi 8.480), e per le seconde un lievissimo decremento passando da miliardi 19.399 nel 1982 a miliardi 19.394 nel 1983 (- miliardi 5);

- l'incidenza dei residui passivi di nuova formazione sugli impegni dell'esercizio - che misura la quota delle spesa impegnata che non ha avuto esito entro l'esercizio in termini di pagamento o di contabilizzazioni - è passata, per le spese correnti, tra il 1982 ed il 1983 dall'11.9% al 13.5% e per quelle in conto capitale dal 45.4% al 38.1%.

Sull'indicato peggioramento della massa dei residui passivi tra i due esercizi a raffronto ha altresì influito, per la sola parte corrente, come si vedrà meglio in prosieguo, la decelerazione del processo di smal-

TABELLA A/3

BILANCIO DELLO STATO: RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE E
CORRELATIVI IMPEGNI DELL'ESERCIZIO

	1982		1983	
	In miliardi di lire	In % degli impegni	In miliardi di lire	In % degli impegni
(dati di consuntivo in miliardi di lire)				
<u>Spese correnti</u>				
Organi costituzionali	-	-	-	-
Personale in attività	1.439	4.8	2.129	5.9
Personale in quiescenza	92	1.3	65	0.7
Acquisto di beni e servizi	4.708	50.2	5.989	50.4
Trasferimenti	11.095	13.9	18.486	18.2
Interessi	1.331	4.1	424	1.0
Poste correttive e compensative delle entrate	1.088	17.0	1.160	15.6
Ammortamenti	-	-	-	-
Somme non attribuibili	34	53.1	14	37.8
Totale spese correnti	19.787	11.9	28.267	13.5
<u>Spese in conto capitale</u>				
Beni ed opere immobiliari	1.425	74.8	2.388	81.0
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	227	93.4	108	69.9
Trasferimenti	11.864	50.0	12.450	44.0
Partecipazioni azionarie e conf.	276	3.4	57	0.7
Anticipazioni per fini produttivi	2.182	70.0	650	23.4
Anticipazioni per fini non produttive	2.555	54.3	2.623	41.4
Somme non attribuibili	870	-	1.118	-
Totale spese in c/capitale	19.399	45.4	19.394	38.1
Rimborso prestiti	34	0.1	74	0.4
In complesso	39.220	16.7	47.735	17.1

timento dei resti passivi il cui indice, pari al 64.8% è diminuito rispetto a quello del precedente esercizio attestatosi sul 68.1%.

Relativamente alla consistenza dei residui passivi formati nell'esercizio 1983 si fornisce al punto successivo un maggior dettaglio di analisi.

3.2. I residui passivi di nuova formazione 1983 (miliardi 47.735) fanno registrare, a raffronto con i corrispondenti del precedente esercizio (miliardi 39.220), un aumento di miliardi 8.515 riferentisi pressocché interamente ai resti di parte corrente ammontati a miliardi 8.480.

A determinare la consistenza a fine 1983 dei residui di nuova formazione di parte corrente (miliardi 28.267) hanno soprattutto concorso, nell'ordine, gli aggregati relativi ai trasferimenti (miliardi 18.486), all'acquisto di beni e servizi (miliardi 5.989), al personale in attività (miliardi 2.129), ed alle poste correttive e compensative delle entrate (miliardi 1.160).

Quanto ai trasferimenti va rilevato che i residui di nuova formazione hanno soprattutto interessato le somme da destinare:

- alle Regioni (miliardi 7.753), con riferimento essenzialmente al Fondo sanitario nazionale (miliardi 2.391), al Fondo comune regionale (miliardi 1.616), alle regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (miliardi 2.912), al Fondo ordinamento regioni a statuto speciale (miliardi 202) ed all'occupazione giovanile (miliardi 147);

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE 1983

(miliardi di lire)

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Categoria I - Servizi degli organi costituzionali dello Stato	-
Categoria II - Personale in attività di servizio	2.129
Categoria III - Personale in quiescenza	65
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	5.989
Categoria V - Trasferimenti	18.486
Categoria VI - Interessi	424
Categoria VII - Poste correttive e compensative delle entrate	1.160
Categoria VIII - Ammortamenti	-
Categoria IX - Somme non attribuibili	14
TOTALE TITOLO I	28.267

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	2.388
Categoria XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	108
Categoria XII - Trasferimenti	12.450
Categoria XIII - Partecipazioni azionarie e conferimenti	57
Categoria XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	650
Categoria XV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	2.623
Categoria XVI - Somme non attribuibili	1.118
TOTALE TITOLO II	19.394
TOTALE TITOLI I E II	47.661
Rimborso di prestiti	74
IN COMPLESSO	47.735

- ai Comuni e Province (miliardi 5.299), presocché interamente per il finanziamento dei bilanci comunali e provinciali (miliardi 4.283), per i contributi integrativi relativi all'anno 1982 (miliardi 526), nonché per i fondi perequativi (miliardi 439);

- agli enti previdenziali (miliardi 3.113) e, più specificatamente, all'INPS (miliardi 3.055, di cui 790 a compensazione degli sgravi per i contributi di malattia, 596 per la fiscalizzazione a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno, 647 per il Fondo sociale e 425 per la riforma pensionistica).

Per l'acquisto di beni e servizi la rilevata formazione dei nuovi residui ha per gran parte riguardato i Dicasteri della Difesa (miliardi 3.299) e delle Finanze (miliardi 1.561, di cui 1.200 per la regolazione degli aggravi di riscossione e delle relative commissioni bancarie).

Per il personale in servizio, per contro, la formazione dei nuovi resti si è soprattutto concentrata nel Ministero della Pubblica Istruzione (miliardi 1.453).

Da rilevare infine con riferimento:

- alle poste correttive (miliardi 1.160), la notevole formazione di nuovi residui per rimborsi di imposte dirette (miliardi 693), per la contabilizzazione della cosiddetta IVA negativa per attività di investimento (miliardi 300), nonché per il versamento dei canoni RAI-TV (miliardi 118);

- agli interessi (miliardi 424), la formazione dei nuovi residui per i gravami relativi ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla Tesoreria statale con la Banca d'Italia (miliardi 262);

Per quanto concerne i nuovi residui di conto capitale (miliardi 19.394), va rilevato che essi per oltre i due terzi sono costituiti da trasferimenti (miliardi 12.450), mentre per la parte restante hanno soprattutto riguardato:

- la costituzione di capitali fissi (miliardi 2.496) di cui 1.322, 325 e 312 relativi ai Dicasteri, rispettivamente, dei Lavori pubblici, dell'Agricoltura e delle Finanze;

- le anticipazioni produttive (miliardi 650), pressoché interamente riferibili al Fondo IMI per la ricerca applicata (miliardi 500) e alla Cassa Depositi e Prestiti per l'urbanizzazione delle aree (miliardi 100);

- le anticipazioni non produttive (miliardi 2.623, di cui miliardi 1.197 e 1.374 per la copertura dei disavanzi di gestione delle Aziende, rispettivamente, postale e ferroviaria;

- le somme non attribuibili (miliardi 1.118, in gran parte concernenti gli interventi infrastrutturali sul territorio di rilevante interesse economico anche per l'agricoltura).

Nell'ambito dei nuovi residui per trasferimenti di capitali (miliardi 12.450), di rilievo quelle concernenti le somme destinate:

- alle imprese (miliardi 2.924), essenzialmente per le provvidenze a favore del credito navale e della industria cantieristica (miliardi 859), per i contributi per l'edilizia abitativa (miliardi 404) ed i miglioramenti fon

diari (miliardi 409), per i contributi a medie e piccole industrie e per il credito agevolato all'industria (miliardi 230), nonché, da ultimo, per il rimborso all'IRI di oneri indiretti (miliardi 150);

- alle Regioni (miliardi 2486), inerenti soprattutto al fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (miliardi 1.284), al fondo sanitario nazionale (miliardi 440), all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia ed alla riduzione dei consumi energetici (miliardi 457), nonché alla ricostruzione delle zone terremotate del Friuli (miliardi 100):

- agli enti pubblici (miliardi 5.278), in larga misura riferentisi alla Cassa per il Mezzogiorno (miliardi 2.783), al fondo per gli interventi nei territori colpiti dal sisma del novembre 1980 e febbraio 1981 (miliardi 839), alla Cassa Depositi e Prestiti (miliardi 475), al fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale (miliardi 440) e al fondo speciale rotativo per la innovazione tecnologica (miliardi 320).

3.3. Il volume dei resti passivi per operazioni finali esistenti a fine 1983, prescindendo dalle operazioni per rimborso di prestiti, ha presentato, come si è già avuto modo di osservare, nei confronti dell'analogha consistenza accertata alla fine del precedente esercizio, un incremento globale di miliardi 5.149 pari al +8% (cfr. tabella A/4).

L'indicato incremento complessivo è però la risultante di un aumento dei residui di parte corrente per miliardi 7.391 (25.7%) cui, di converso, ha fatto riscontro una diminuzione di quelli di conto capitale per miliardi 2.242 (-6.2%), essenzialmente dovuta a residui riguardanti gli investimenti (- 2.405 miliardi) alla quale si è contrapposto l'aumento dei residui per anticipazioni non produttive (+ miliardi 163).

Passando ad un'analisi più particolareggiata, l'aumento dei residui di parte corrente si è in gran parte concentrato negli aggregati economici dei trasferimenti (+ miliardi 5.797, pari al 35.9%) e di acquisto di beni e servizi (+ miliardi 1.137, pari al 16.5%), cui si è contrapposta la diminuzione dei resti passivi nel comparto degli interessi (- miliardi 325, pari al 16.3%).

L'aumento della consistenza dei resti passivi relativi ai trasferimenti correnti è essenzialmente la risultante di maggiori flussi destinati agli enti previdenziali (+miliardi 1.904), alla finanza regionale e locale (+ miliardi 2.987) e alle Aziende autonome (+ miliardi 1.181),

TABELLA A/4

BILANCIO DELLO STATO: Analisi della consistenza dei residui passivi
(dati di consuntivo in miliardi di lire)

	1981	1982	1983	Variazioni %	
				1982/81	1983/82
PAGAMENTI CORRENTI					
Organi costituzionali	1	-	-	-	-
Personale in servizio	4.777	2.470	2.731	-40.8	10.6
Personale in quiescenza	167	123	119	-26.3	-3.2
Acquisto beni e servizi	6.129	6.881	8.018	12.3	16.5
Trasferimenti correnti	23.940	16.132	21.929	-32.6	35.9
- Famiglie	719	797	751	10.8	-5.8
- Imprese	371	207	246	-44.2	18.8
- Aziende autonome	942	408	1.589	-56.7	289.5
- Regioni	6.178	7.252	9.326	17.4	28.6
- Province e comuni	4.201	4.431	5.344	5.5	20.6
- Enti previdenziali	10.577	2.187	4.091	-	87.1
- Altri enti pubblici	735	650	375	-11.6	-42.3
- Estero	217	200	207	-7.8	3.5
Interessi	2.677	1.990	1.665	-25.7	-16.3
Poste corr. e compens. delle entrate	794	1.148	1.690	44.6	47.2
Ammortamenti	40	-	-	-	-
Somme non attribuibili	20	35	18	75.0	-48.6
Totale pagamenti correnti	37.939	28.779	36.170	-24.1	25.7
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Costituzione cap. fissi	4.574	4.516	5.254	-1.3	16.3
Trasferimenti di capitali	17.838	21.267	20.564	19.2	-3.3
- Famiglie	386	385	340	-	-11.7
- Imprese	3.769	4.532	5.023	20.2	10.8
- Aziende autonome	958	1.798	2.459	87.7	36.8
- Regioni	6.228	5.686	4.551	-8.7	-20.0
- Province e comuni	276	284	271	2.9	-4.6
- CASMEZ	1.995	4.268	4.574	113.9	7.2
- Altri enti pubblici	4.208	4.262	3.325	-	-22.0
- Estero	18	52	21	-	-59.6
Partecipazioni e conf.	2.540	2.610	93	2.8	-
Anticipazioni produttive	998	2.878	1.837	188.4	-36.2
Anticipazioni non produtt.	4.021	4.663	4.826	16.0	3.5
Somme non attribuibili	-	-	1.118	-	-
Totale pag. di capitali	29.971	35.934	33.692	19.9	-6.2
Pagamenti per operazioni finali	67.910	64.713	69.862	-4.7	8.0

cui si sono contrapposti i minori flussi destinati agli altri enti pubblici (- miliardi 275) ed alle famiglie (- miliardi 46).

Relativamente ai residui degli enti previdenziali - passati da miliardi 2.187 nel 1982 a miliardi 4.091 nel 1983 - la lievitazione della consistenza pari all'87.1% è quasi esclusivamente la risultante delle avvenute assegnazioni nei confronti dell'INPS (+ miliardi 1.871 nel complesso).

Più in dettaglio, si deve rilevare che il predetto aumento dei resti passivi nei confronti dell'INPS è essenzialmente da attribuire alle misure di contenimento del costo del lavoro per gli anni 1981, 1982 e 1983 (+ miliardi 206), alla riforma pensionistica (+ miliardi 425), ai regimi pensionistici lavoratori autonomi (+ miliardi 86), alla Cassa unica per gli assegni familiari (+ miliardi 270) e al Fondo sociale (+ miliardi 647).

Per quanto concerne la finanza regionale e locale, l'incremento dei residui passivi (passati da miliardi 11.863 a miliardi 14.670: +25.6%) è quasi interamente attribuibile ai contributi integrativi alla finanza locale in base all'art. 5bis del D.L. 785 /81 convertito in legge n. 51/82 (+miliardi 966), al fondo per l'attuazione dell'ordinamento delle regioni a statuto speciale e alle regolazioni contabili (+ miliardi 1.662).

Per quanto riguarda i residui delle Aziende autonome (passati da miliardi 408 a miliardi 1.589), l'incremento riguarda essenzialmente le Ferrovie dello Stato (+mi

liardi 761) e l'Amministrazione delle poste (+ miliardi 386).

Circa l'aggregato inerente all'acquisto di beni e servizi (passato da miliardi 6.881 nel 1982 a miliardi 8.018 nel 1983) si osserva che tale incremento si è riscontrato nei Dicasteri delle Finanze (+ miliardi 330) e della Difesa (+ miliardi 682). In merito al decremento verificatosi negli interessi, da evidenziare che esso si è registrato per lo più per quelli sul debito fluttuante passati da miliardi 1.651 a miliardi 1.396.

Per quanto concerne i residui di conto capitale (passati da miliardi 35.934 a miliardi 33.692) va rilevato che il loro decremento è la risultante di flessioni riscontrate:

- nei trasferimenti di capitali (passati da miliardi 21.267 a miliardi 20.564);

- nelle partecipazioni e conferimenti (passati da miliardi 2.610 a miliardi 93), il cui decremento di miliardi 2.517 ha interessato soprattutto le imprese a partecipazione statale per miliardi 2.255;

- nelle anticipazioni produttive (passate da miliardi 2.878 a miliardi 1.837), il cui decremento di miliardi 1.041 è interamente dovuto al fondo di rotazione per gli investimenti mobiliari;

e di aumenti riscontrati:

- nella costituzione di capitali fissi (passata da miliardi 4.516 a miliardi 5.254) la cui lievitazione di miliardi 738 ha interessato per lo più i Dicasteri delle Finanze (+ miliardi 232), dei Lavori Pubblici (+ miliardi 216) e dell'Agricoltura e delle Foreste (+ miliardi 185);

- nelle somme non attribuibili (miliardi 1.118) concernenti in massima parte interventi infrastrutturali sul territorio di rilevante interesse economico;

- nelle anticipazioni non produttive (passate da miliardi 4.663 a miliardi 4.826).

Il decremento della consistenza dei resti passivi inerente ai trasferimenti in conto capitale è la risultante dei flussi destinati agli altri enti pubblici (- miliardi 937), alla finanza regionale e locale (- miliardi 1.148), alle famiglie (- miliardi 45) ed all'estero (- miliardi 31) cui ha fatto, di converso, riscontro un aumento dei resti passivi nei confronti delle aziende autonome (+ miliardi 661), delle imprese (+ miliardi 491) e della Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 306).

Per quanto concerne l'incremento dei resti passivi nei flussi destinati alla Cassa per il Mezzogiorno esso è interamente da imputare al Fondo di dotazione (miliardi 500).

Relativamente ai residui determinatisi nel comparto delle Aziende autonome si evidenziano quelli inerenti all'esecuzione del programma straordinario di interventi per il triennio 1979-1981 dell'ANAS (+ miliardi 321) e all'ammortamento dei mutui delle Ferrovie dello Stato (+ miliardi 323).

Circa l'aumento dei resti passivi nei flussi destinati alle imprese esso è unicamente da attribuire alle voci relative alla realizzazione di impianti destinati

all'utilizzo di energie rinnovabili per il contenimento dei consumi energetici(+ miliardi 145) ed al credito navale ed industria cantieristica navale (+ miliardi 540).

Per quanto concerne i residui di conto capitale contabilizzati sui trasferimenti alla finanza regionale e locale (- 12.2%) il loro decremento è la risultante di:

- minori resti per il Fondo programmi regionali di sviluppo (- 1.332 miliardi), per la tutela delle acque dall'inquinamento (- miliardi 373), per il contributo di solidarietà nazionale alla Sicilia (- miliardi 192) e per la ricostruzione delle zone terremotate (- miliardi 232);

- maggiori resti per i miglioramenti fondiari in agricoltura (+ 534 miliardi) e per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e per la riduzione dei consumi energetici (+ miliardi 457).

Infine per quanto riguarda i trasferimenti agli altri enti pubblici il decremento verificatosi nei residui di tale comparto(- 22.0%) è essenzialmente la risultante di un aumento registrato per il contributo all'ENEA (+ miliardi 230) e decrementi per:

- gli interventi per la ricostruzione delle zone terremotate (- miliardi 407);

- le esigenze della Cassa Depositi e Prestiti (- miliardi 475);

- il fondo innovazione tecnologia (- miliardi 270).

4. - Struttura dei residui passivi

4.1. - La delineata evoluzione dei resti passivi nel corso del 1983 ha conferito alla consistenza degli stessi alla fine dello scorso esercizio un profilo strutturale al cui esame si provvede nel presente paragrafo.

Tale esame, in particolare, viene condotto prima con riferimento alla composizione per Ministeri ed aggregati economici e funzionali e poi in relazione al grado di anzianità.

L'analisi per Ministeri ed aggregati economici trova espressione nella successiva Tabella A/5 ed è ulteriormente approfondita con l'evidenziazione dei soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale nella Tabella A/6.

La consistenza dei residui passivi a fine 1983 presa in considerazione nelle citate Tabelle prescinde dai residui relativi al rimborso di prestiti e pertanto risulta di miliardi 69.862.

Con riferimento alla quota di parte corrente, pari a miliardi 36.170, può rilevarsi che essa risulta in larga misura concentrata nei Dicasteri del Tesoro (36.0%), dell'Interno (17.1%), della Difesa (12.7%), delle Finanze (12.0%), del Lavoro (11.3%) e della Pubblica Istruzione (5.9%).

La consistenza dei residui di parte corrente del Ministero del Tesoro pari a miliardi 13.010, ha subito un incremento di miliardi 2.529 rispetto a quella re

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A/5 /1

BILANCIO DELLO STATO: analisi per Ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi alla fine del 1983

(in milioni di lire)

MINISTERI	Spese correnti						Somme non esigibili	Totali
	Servizi degli Organi funzionali dello Stato	Personale in attività	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi	Poste correttive e compensative delle entrate		
Presidenza	29	1	18	115	-	-	6	169
Tesoro	37	26	472	11.080	1.395	-	5	13.010
Finanze	176	16	1.874	320	270	1.690	5	4.351
Bilancio e programmazione economica								
Grazia e Giustizia	148	6	136	56				346
Affari esteri	108	19	41	41				168
Pubblica Istruzione	1.815	38	154	128			1	2.136
Interno	68	3	485	5.612				6.168
Lavori pubblici	10	3	106	176				119
Trasporti	25	3	32					234
Poste e telecomunicazioni	1							1
Difesa	34	3	4.531	27			1	4.596
Agricoltura e foreste	65	19	19	31				134
Industria, commercio e artigianato	4	1	5	1				11
Lavoro e previdenza sociale	109		26	3.948				4.083
Commercio estero				59				59
Marina mercantile	9	1	4	150				164
Partecipazioni statali	1							1
Sanità	7		95	18			5	125
Turismo e spettacolo	3	1	3	150				157
Beni culturali e ambientali	81	1	38	17				137
	2.731	119	8.018	21.929	1.665	1.690	18	36.170

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/6/1

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per soggetti. Destinatarî della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 1983
(in miliardi di lire)

	Famiglie	Imprese	Aziende autonome	Regioni	Province e Comuni	Enti previdenziali	Altri enti pubblici	Estero	Totale Categoria
Presidenza	1			113			1		115
Tesoro	338	1	1.589	8.655	9	86	37	165	11.080
Finanze	4			255		41	20		320
Bilancio e programmazione									
Giustizia e giustizia	4				52				56
Affari esteri								41	41
Pubblica istruzione	35						92	1	128
Interno	328				5.283		1		5.612
Lavori pubblici									
Trasporti	3	83		90					176
Poste									
Difesa	17			4		1	5		27
Agricoltura e foreste	3						28		31
Industria, commercio e artigianato							1		1
Lavoro e previdenza sociale						3.948			3.948
Commercio estero	1	1					58		59
Marina mercantile		134				15			150
Partecipazioni statali	1								
Sanità	1	8		9					18
Turismo e spettacolo		18					132		150
Beni culturali e ambientali	16	1							17
TOTALE	751	246	1.589	9.326	5.344	4.091	375	207	21.929

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/6/2

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in conto capitale alla fine del 1983

(in miliardi di lire)

	Famiglie	Imprese	Aziende autonome	Regioni	Province o Comuni	Cassa per il Mezzogiorno	Altri enti pubblici	Estero	Totale Categorie
Presidenza		30					50		80
Tesoro		6	2.295	303	2	4.574	394	13	7.587
Finanze					1				1
Bilancio e programmazione				2.341	28		1.146		3.687
Giustizia									21
Affari esteri					7		160	8	167
Pubblica istruzione					7				7
Interno									
Lavori pubblici	164	1.115	67	19	148		506		2.019
Trasporti		179	91	5	70				345
Poste									
Difesa		4							4
Agricoltura e foreste	89	624	6	682			54		1.455
Industria, commercio e artigianato		1.670		910			990		3.570
Lavoro e previdenza sociale				40			25		65
Commercio estero									
Marina mercantile	6	1.183							1.189
Partecipazioni statali		170							170
Sanità				1					1
TURISMO e spettacolo		36		50	8				94
Beni culturali e ambientali	81	6							87
TOTALE	340	5.023	2.459	4.551	271	4.574	3.325	21	20.564

gistrata nel precedente esercizio 1982 (miliardi 10.481) essenzialmente per l'effetto congiunto di una diminuzione dei resti passivi nel comparto degli interessi (- miliardi 321) cui ha fatto, di converso, riscontro un aumento della categoria relativa ai trasferimenti (+ miliardi 2.734).

Con riferimento al Ministero dell'Interno la lievitazione dei resti passivi (passati da miliardi 5.346 nel 1982 a miliardi 6.168 nel 1983: + miliardi 822) è largamente attribuibile ai trasferimenti e, in particolare, ai flussi destinati ai Comuni e Province (+ miliardi 903) per effetto dei contributi integrativi per l'anno 1982 in base all'articolo 5/bis del D.L. 786/81 convertito con modificazioni nella legge n. 51/1982. (miliardi 526) e per i fondi perequativi per i Comuni (miliardi 399) e le Province (miliardi 40).

I residui di parte corrente della Difesa riguardano quasi esclusivamente (circa il 99%) l'acquisto di beni e servizi, la cui consistenza si è elevata da miliardi 3.849 a fine 1982, a miliardi 4.531 a fine 1983, soprattutto in relazione ai notevoli tempi occorrenti per le erogazioni delle somme destinate all'ammodernamento ed al potenziamento delle tre Forze Armate.

Relativamente al Ministero delle Finanze i residui correnti attengono per gran parte alle poste corret-

tive e compensative delle entrate (miliardi 1.690) e all'acquisto di beni e servizi (miliardi 1.874).

Con riferimento al Ministero del Lavoro il raddoppio della consistenza dei resti passivi di parte corrente (passati da miliardi 2.142 nel 1982 a miliardi 4.083 nel 1983: + miliardi 1.941) è quasi interamente ascrivibile al comparto dei trasferimenti e, in particolare, ai flussi destinati all'INPS per lo più inerenti alla riforma pensionistica (miliardi 425), al Fondo sociale (miliardi 647), agli assegni familiari (miliardi 270) ed alle misure di contenimento del costo del lavoro (miliardi 302).

Quanto ai residui di parte corrente del Dicastero della Pubblica istruzione essi sono per circa l'85% imputabili ad oneri per il personale in servizio.

Passando alla quota relativa al conto capitale, pari a miliardi 33.692, la richiamata Tabella A/5 evidenzia che detta quota si riferisce principalmente ai Dicasteri del Tesoro (42.4%), dei Lavori pubblici (15.1%), del Bilancio (14.3%), dell'Industria (10.6%) e dell'Agricoltura e foreste (6.1%).

Per il Ministero del Tesoro la consistenza dei residui di conto capitale, pari a miliardi 14.291, ha registrato un decremento di miliardi 943 rispetto a quella determinatasi nel precedente esercizio (miliardi 15.234), in larga misura quale risultante di riduzioni nei comparti delle anticipazioni per finalità produttive (- miliar

di 1.021) e delle partecipazioni e conferimenti (- miliardi 300) e di incrementi nei trasferimenti (+ miliardi 215) e nelle anticipazioni non produttive (+ miliardi 163).

Circa le anticipazioni aventi carattere produttivo la riduzione trova essenzialmente riscontro nel fondo rotativo per gli investimenti immobiliari (- miliardi 1.050).

Relativamente al Dicastero del Bilancio, la consistenza dei resti : passivi, pari a miliardi 4.805, ha registrato una marcata flessione di oltre miliardi 1.200 rispetto a quella determinatasi nel precedente esercizio 1982.

Detta consistenza risulta interamente ascrivibile ai trasferimenti (alle Regioni per miliardi 2.541 ed agli altri enti pubblici per miliardi 1.146) ed alle somme non attribuibili (miliardi 1.118). Per quanto concerne i primi essi riguardano essenzialmente il Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo per miliardi 2.008 (- miliardi 1.332), il Fondo sanitario nazionale (miliardi 495), il fondo per gli interventi nei territori colpiti dal terremoto del 1980 (miliardi 852) nonché la Cassa DD.PP. (miliardi 294) . Per quanto concerne i residui passivi inerenti alle somme non attribuibili, essi come già detto in precedenza, riguardano interventi infrastrutturali sul territorio di rilevante interesse economico.

Quanto ai residui in conto capitale del Ministero dei Lavori pubblici, essi hanno fatto registrare un in

cremento della consistenza di miliardi 460 passando da miliardi 4.632 nel 1982 a miliardi 5.092 nel 1983: detto incremento riguarda sia la costituzione di capitali fissi (miliardi 216) quanto i trasferimenti (miliardi 244).

Per quanto concerne i resti passivi di conto capitale del Ministero dell'Industria, pari a miliardi 3.571 (+ miliardi 429), essi riguardano quasi interamente i trasferimenti agli altri enti pubblici (miliardi 990 - per lo più inerenti al fondo per la riconversione e ristrutturazione industriale per miliardi 440 e l'ENEA per miliardi 230) ed alle Regioni (miliardi 910 - inerenti l'utilizzo delle fonti energetiche alternative e la riduzione dei consumi energetici).

Più rilevante infine, l'incremento della consistenza dei residui passivi di conto capitale del Ministero dell'Agricoltura pari a miliardi 760 (da miliardi 1.302 nel 1982 a miliardi 2.062 nel 1983) ascrivibile per miliardi 534 ai flussi destinati alle Regioni per i miglioramenti fondiari e per miliardi 185 alla costituzione di beni ed opere immobiliari.

4.2. La successiva Tabella A/7 espone l'analisi della consistenza dei resti passivi a fine 1983 per Ministeri ed aggregati funzionali.

Da essa si rileva una concentrazione dei residui soprattutto:

- nell'azione ed interventi nel campo economico (miliardi 14.524, 20.5% della consistenza) in gran parte a carico dei Ministeri del Tesoro (miliardi 6.584), dell'Industria (miliardi 3.582) e dell'Agricoltura (miliardi 2.196);

- negli interventi a favore della finanza regionale e locale (miliardi 14.462, 20.7% della consistenza) essenzialmente a carico dei Dicasteri del Tesoro (miliardi 6.508), dell'Interno (miliardi 5.282) e del Bilancio (miliardi 2.302);

- nei trasporti e comunicazioni (miliardi 11.427, 16.4 % della consistenza), per la maggior parte a carico dei Dicasteri del Tesoro (miliardi 8.641 inerenti per oltre il 54% le anticipazioni a copertura dei disavanzi delle Aziende ferroviaria e postale), della Marina mercantile (miliardi 1.352), dei Trasporti (miliardi 817) e dei Lavori pubblici (miliardi 506);

- nell'azione ed interventi nel campo sociale (miliardi 8.487, 12.2% della consistenza) principalmente facenti carico ai Ministeri del Lavoro (miliardi 4.155 e del Tesoro (miliardi 2.902);

- negli oneri non ripartibili (miliardi 4.937, 7.1% della consistenza) essenzialmente dovuti ai Dicasteri del Bilancio (miliardi 1.970), del Tesoro (miliardi 1.700) e delle Finanze (miliardi 1.266).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/7

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per Ministeri ed aggregati funzionali della consistenza dei residui passivi alla fine del 1983 (Gli definitivi in miliardi di lire)

MINISTERI	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abilitazioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Trasporti e comunicazioni	Azione ed interventi nel campo economico	Interventi a favore della finanziaria e locale	Oneri non ripartibili	Totale dello stesso conto capitale
Previdenza	44		87							3	113	1	249
Tesoro	370		15		193		428	2.902	8.641	6.584	6.508	1.700	27.301
Finanza	2.869		124				9	320			256	1.266	4.844
Bilancio e programmazione economica	2							495		37	2.302	1.970	4.806
Giustizia e Giustizia					86	94		3		9			764
Affari esteri						2.304							192
Pubblica Istruzione	61			497			1	334			5.282		2.304
Interno	258			105			1.574	441		1.415			6.175
Lavori pubblici													5.211
Rapporti													817
Poste e telecomunicazioni													1
Difesa		4.432		187			72	11	110	2.196			4.812
Agricoltura e foreste													2.196
Industria, commercio e artigianato										3.582			3.582
Lavoro e previdenza sociale								4.155					4.155
Commercio estero										59			59
Marina mercantile								15	1.352	32			1.399
Partecipazioni statali										185			185
Sanità								130					130
Turismo e spettacolo						149				102			251
Beni culturali e ambientali						429							429
	3.604	4.432	1.323	789	239	3.554	2.084	8.487	11.427	14.524	14.462	4.937	69.862

4.3. L'analisi della struttura dei resti passivi a fine 1983 viene completata con la disaggregazione per esercizi di provenienza, presentata nelle successive Tabelle A/8 e A/9, per aggregati economici e funzionali e, distintamente, per residui propri, di stanziamento e complessivi.

L'articolazione per esercizi di provenienza del complesso dei residui finali (propri e di stanziamento) pone in evidenza che:

- i residui di nuova formazione (miliardi 47.661) rappresentano il 68.2% della consistenza complessiva dei residui finali (miliardi 69.862);

- i vecchi residui (miliardi 22.201), attinenti per 7.903 miliardi alla parte corrente e 14.298 miliardi al conto capitale) si riferiscono per la quasi totalità (96.7%) ai tre esercizi precedenti il 1983.

Tenuto conto delle norme sulla conservazione dei residui, che prevedono una anzianità massima di due anni per quelli di parte corrente (tre anni per i residui concernenti l'acquisto di beni e servizi) e di cinque anni per quelli di conto capitale, può rilevarsi che i residui conservati al di là di tali termini, per effetto di specifiche disposizioni, si ragguagliano a miliardi 528 per i correnti e a miliardi 12 per quelli in conto capitale.

Mentre questi ultimi sono quindi pressoché scomparsi per effetto della normativa sui residui - legge n. 407 del 1977, che ha esteso anche ad essi l'istitu-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/3

ILANCIO DELLO STATO: consistenza dei residui passivi a fine 1983 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in miliardi di lire)

		A) RESIDUI PROPRI					Totale res. dai al 31.12.1983	
		1978 e Precedenti	1979	1980	1981	1982	1983	
	rganì costituzionali							
	ersonale in servizio				1	601	2.129	2.731
	ersonale in quiescenza					54	65	119
	acquisto beni e servizi		1	184	406	1.351	5.333	7.275
	trasferimenti correnti				307	3.050	18.071	21.429
	Famiglie		1		217	71	461	750
	Imprese				39	17	189	245
	Aziende autonome				17	288	1.284	1.589
	Regioni					1.512	7.360	8.872
	Province e Comuni				31	13	5.300	5.344
	Enti previdenziali					979	3.112	4.091
	Altri Enti pubblici				2	115	214	331
	Estero				1	55	151	207
	Interessi	2			1	1.238	424	1.665
	poste correttive e comp. delle entrate				5	525	1.160	1.690
	impegni							
	omme non attribuibili					4	14	18
	Totale parte corrente	2	1	185	720	6.823	27.196	34.927
	stituzione capitali fissi	2	242	300	747	687	1.118	3.096
	trasferimenti di capitali	1	468	636	770	4.340	9.339	15.554
	Famiglie		35	79	27	32	36	209
	Imprese		170	282	410	737	774	2.374
	Aziende autonome		22			685	1.390	2.097
	Regioni		205			614	2.807	4.069
	Province e Comuni		27	207	236	38	83	194
	Cassa Mezzogiorno		1	21	5	1.653	2.784	4.444
	Altri Enti pubblici		8	46	66	578	1.461	2.159
	Estero				1	3	4	8
	artecipazioni e conferimenti				28	7	3	40
	nticipazioni produttive					816	650	1.466
	nticipazioni non produttive				9	1.815	2.623	4.447
	omme non attribuibili							
	Totale conto capitale	3	710	936	1.554	7.665	13.735	24.603
	IN COMPLESSO	5	711	1.121	2.274	14.488	40.931	59.530

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/8

BILANCIO DELLO STATO: consistenza dei residui passivi a fine 1983 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in miliardi di lire)

B) RESIDUI DI STANZIAMENTO

	B) RESIDUI DI STANZIAMENTO					Totale res: dai al 31.12.1983
	1978 e Precedenti	1979	1980	1981	1982	
Organi costituzionali						
Personale in servizio						
Personale in quiescenza						743
Acquisto beni e servizi				7	80	500
Trasferimenti correnti				26	59	1
Famiglie						1
Imprese						1
Aziende autonome						
Regioni				15	47	454
Province e Comuni						
Enti previdenziali						
Altri Enti pubblici				11	12	44
Estero						
Interessi						
Poste correttive e comp. delle entrate						
Ammortamenti						
Uomo non attribuibili						
Totale parte corrente	33			139	1.071	1.243
Costituzione capitali fissi						
Trasferimenti di capitali						
Famiglie	7	6	18	299	481	2.158
Imprese				874	994	5.010
Aziende autonome				32	33	131
Regioni				318	75.3	2.649
Province e Comuni				199	101	362
Cassa Mezzogiorno				144	64	482
Altri Enti pubblici				22	24	77
Estero				130		130
Partecipazioni e conferimenti				24	19	1.166
Partecipazioni produttive				5		13
Partecipazioni non produttive				1		53
Uomo non attribuibili				371		379
Totale conto capitale	7	6	18	1.924	1.475	9.089
IN COMPLESSO	7	6	18	1.957	1.614	10.332

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/8

BILANCIO DELLO STATO: consistenza dei residui passivi a fine 1983 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza
 C) RESIDUI COMPLESSIVI

	1978 e Precedenti	1979	1980	1981	1982	1983	Totale res. dai al 31.12.1983
Organi costituzionali							
Personale in servizio				1	601	2.129	2.731
Personale in quiescenza					54	65	119
Acquisto beni e servizi		1	184	413	1.431	5.989	8.018
Trasferimenti correnti			1	333	3.109	18.486	21.929
- Famiglie			1	217	71	462	751
- Imprese				39	17	190	246
- Aziende autonome				17	288	1.284	1.589
- Regioni				15	1.559	7.752	9.326
- Province e Comuni				31	13	5.300	5.344
- Enti previdenziali					979	3.112	4.091
- Altri Enti pubblici				13	127	235	375
- Estero				1	55	151	207
Interessi	2			1	1.238	424	1.665
Poste correttive e comp. delle entrate				5	525	1.160	1.690
Immobiliamenti							
Uomme non attribuibili					4	14	18
Totale parte corrente	2	1	185	753	6.962	28.267	36.170
Postituzione capitali fissi	2	242	300	1.046	1.168	2.496	5.254
Trasferimenti di capitali	8	474	654	1.644	5.334	12.450	20.564
- Famiglie		35	79	59	65	102	340
- Imprese		176	300	728	1.490	2.321	5.023
- Aziende autonome		22		199	786	1.452	2.459
- Regioni		205	207	380	678	3.081	4.551
- Province e Comuni		27	21	47	62	114	271
- Cassa Mezzogiorno		1	1	135	1.653	2.784	4.574
- Altri Enti pubblici		8	46	90	597	2.584	3.325
- Estero				6	3	12	21
anticipazioni e conferimenti				29	7	57	93
anticipazioni produttive				371	816	650	1.837
anticipazioni non produttive				388	1.815	2.623	4.826
Uomme non attribuibili						1.118	1.118
Totale conto capitale	10	716	954	3.478	9.140	19.394	33.692
IN COMPLESSO	12	717	1.139	4.231	16.102	47.661	69.862

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/9

- 173 -
 BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 1983 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza
 (in miliardi di lire)

S E Z I O N I	A) Residui propri						Totale residui al 31.12 1983
	1978 e precedenti	1979	1980	1981	1982	1983	
Amministrazione generale	-	8	73	114	615	2.258	3.068
Difesa nazionale	-	2	177	252	785	2.547	3.763
Giustizia	-	10	23	180	292	443	948
Sicurezza pubblica	-	-	45	79	162	464	750
Relazioni internazionali	-	-	-	1	57	165	223
Istruzione e cultura	-	60	128	182	685	2.255	3.310
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	1	71	153	157	448	1.001	1.831
Azioni ed interventi nel campo sociale	-	53	28	314	1.178	6.612	8.185
Trasporti e comunicazioni	1	142	57	279	3.129	6.011	9.619
Azione ed interventi nel campo economico	1	278	252	488	3.545	5.679	10.243
Interventi a favore della finanza regionale e locale	-	87	184	221	1.928	11.437	13.857
Oneri non ripartibili	2	-	1	7	1.664	2.059	3.733
IN COMPLESSO	5	711	1.121	2.274	14.488	40.931	59.530

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 198 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza
(in miliardi di lire)

S E Z I O N I	B) Residui di stanziamento							Totale residui al 31.12 1983
	1978 e precedenti.	1979	1980	1981	1982	1983		
Amministrazione generale	-	-	-	39	80	417	536	
Difesa nazionale	-	-	-	1	85	583	669	
Giustizia.	-	-	-	21	54	300	375	
Sicurezza pubblica	-	-	-	18	15	6	39	
Relazioni internazionali	-	-	-	-	3	13	16	
Istruzione e cultura	-	-	-	72	53	119	244	
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	7	6	18	83	53	86	253	
Azioni ed interventi nel campo sociale	-	-	-	34	127	141	302	
Trasporti e comunicazioni	-	-	-	615	254	939	1.808	
Azione ed interventi nel campo economico	-	-	-	881	821	2.579	4.281	
Interventi a favore della finanza regionale e locale	-	-	-	142	64	399	605	
Oneri non ripartibili	-	-	-	51	5	1.148	1.204	
IN COMPLESSO	7	6	18	1.957	1.614	6.730	10.332	

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/9

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 198 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza (in miliardi di lire)

C) RESIDUI COMPLESSIVI

SEZIONI	1978 e precedenti	1979	1980	1981	1982	1983	Totale residui al 31.12 1983
Amministrazione generale	-	8	73	153	695	2.675	3.604
Difesa nazionale	-	2	177	253	870	3.130	4.432
Giustizia	-	10	23	201	346	743	1.323
Sicurezza pubblica	-	-	45	97	177	470	789
Relazioni internazionali	-	-	-	1	60	178	239
Istruzione e cultura	-	60	128	254	738	2.374	3.554
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	8	77	171	240	501	1.087	2.084
Azioni ed interventi nel campo sociale	-	53	28	348	1.305	6.753	8.487
Trasporti e comunicazioni	1	142	57	894	3.383	6.950	11.427
Azione ed interventi nel campo economico	1	278	252	1.369	4.366	8.258	14.524
Interventi a favore della finanza regionale e locale	-	87	184	363	1.992	11.836	14.462
Oneri non ripartibili	2	-	1	58	1.669	3.207	4.937
IN COMPLESSO	12	717	1.139	4.231	16.102	47.661	69.862

to della perenzione amministrativa - quelli correnti, conservati come si è detto al di là dei termini consentiti, (che ammontavano a miliardi 443 a fine 1981, e diminuiti a fine 1982 a miliardi 220) si sono riportati, a consuntivo 1983, sui livelli del 1980, anno in cui si attestano su 533 miliardi.

I residui correnti conservati oltre i termini consentiti dalla legge riguardano quasi esclusivamente i trasferimenti correnti (miliardi 333) provenienti dall'esercizio 1981 e l'acquisto di beni e servizi (miliardi 184) provenienti dall'esercizio 1980.

Con riferimento alla distinzione tra residui propri e di stanziamento le tabelle citate pongono in luce che:

- i residui propri, vale a dire quelli iscritti nel conto resti in forza di specifico atto formale di impegno, ammontano a fine 1983 a complessivi miliardi 59.530 (di cui 34.927 miliardi di parte corrente) e si sono formati per 40.931 miliardi nel corso del 1983 (di 27.196 miliardi attinenti alla parte corrente);

- i residui di stanziamento, vale a dire quelli iscritti pur in assenza di uno specifico atto formale di impegno, ammontano - sempre alla fine del 1983 - a miliardi 10.332 (di cui 9.089 miliardi riferentisi al conto capitale) e si sono formati nel corso del 1983 per miliardi 6.730 (di cui miliardi 5.659 attinenti alla parte in conto capitale).

o

o

o

A completamento dell'analisi sulla struttura della consistenza dei resti passivi a fine 1983 si ritiene utile presentarne la disaggregazione economico sino al terzo livello distintamente per residui propri e di stanziamento (tabella A/10).

TABELLA A/10

BILANCIO DELLO STATO: CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI ALLA FINE DEL
1983 ANALIZZATA PER VOCI ECONOMICHE FINO AL 3° LIVELLO

	miliardi di lire		
	Propri	Di stanziamento	Complessivi
SPESE CORRENTI			
1. <u>Categoria I. - Servizi degli organi costituzionali dello Stato</u>	-	-	-
2. <u>Categoria II - Personale in attività di servizio</u>	2.731	-	2.731
2.0. Assegni fissi e competenze accessorie attinenti più categorie di personale (compreso il personale insegnante all'estero).	574	-	574
2.1. Ministri e sottosegretari di Stato	1	-	1
2.1.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	1	-	1
2.1.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	-	-	-

segue: TABELLA A/10

2.2. Personale amministrativo (impiegati, tecnici ed <u>o</u> perai)	1.111	-	1.111
2.2.0. Assegni fissi e com <u>p</u> petenze accessorie attinenti più cate- gorie di personale amministrativo	287	-	287
2.2.1. Stipendi, retribu <u>z</u> ioni ed altri assegni fissi	657	-	657
2.2.2. Indennità di missio- ne e rimborso spese di viaggio all'inter <u>g</u> no	21	-	21
2.2.3. Indennità di trasfe- rimento e rimborso spese di viaggio	11	-	11
2.2.4. Compensi per lavoro straordinario	96	-	96
2.2.5. Indennità di servi- zio all'estero e as- segni di sede	2	-	2
2.2.6. Retribuzioni ad ag- gio ed a contratto privato	2	-	2
2.2.7. Compensi per lavoro straordinario al personale di cui al l'articolo 19 della legge n. 734 del 1973	7	-	7
2.2.8. Assegni agli addetti ai gabinetti e alle segreterie particola- ri	1	-	1
2.2.9. Altre indennità	25	-	25
2.2.10. Indennità di missio- ne e rimborso spese di viaggio all'estero	2	-	2

segue TABELLA A/10

2.3. Magistrati	44	-	44
2.3.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	44	-	44
2.3.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'inter <u>no</u>	-	-	-
2.3.9. Altre indennità	-	-	-
2.3.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'ester <u>o</u>	-	-	-
2.4. Insegnanti scuole materne ed elementari	45	-	45
2.4.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	45	-	45
2.4.3. Indennità di trasferim <u>ento</u> e rimborso spese di viaggio	-	-	-
2.4.9. Altre indennità	-	-	-
2.5. Insegnanti scuole secondarie	878	-	878
2.5.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	853	-	853
2.5.9. Altre indennità	25	-	25
2.5.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'ester <u>o</u>	-	-	-
2.6. Insegnanti delle università e degli istituti superiori	32	-	32

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/10

2.6.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	29	-	29
2.6.9. Altre indennità	3	-	3
2.8. Forze armate	10	-	10
2.8.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	-	-	-
2.8.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	2	-	2
2.8.3. Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	-	-	-
2.8.9. Altre indennità	8	-	8
2.8.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	-	-	-
2.9. Corpi di polizia ed altri corpi armati	34	-	34
2.9.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	22	-	22
2.9.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	2	-	2
2.9.3. Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	-	-	-
2.9.6. Assegni di imbarco, navigazione, pilotaggio, volo	-	-	-
2.9.9. Altre indennità	10	-	10
2.9.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	-	-	-

segue: TABELLA A/10

3. Categoria III - <u>Personale in quiescenza</u>	119	-	119
3.1. Pensioni ed altri assegni fissi pagabili con ruoli di spesa fissa	23	-	23
3.2. Trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi non pagabili a mezzo ruolo di spesa fissa	51	-	51
3.3. Indennità una tantum	27	-	27
3.4. Altri trattamenti	18	-	18
4. CATEGORIA IV - <u>Acquisto beni e servizi</u>	7.275	743	8.018
4.1. Acquisto di beni durevoli o di consumo	4.265	590	4.855
4.1.1. Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico	7	-	7
4.1.2. Cancelleria, carta, stampati, macchine per uffici e mobili	86	-	86
4.1.3. Mezzi di trasporto e accessori	42	-	42
4.1.4. Armi, materiale bellico e infrastrutture militari	2.811	586	3.397
4.1.5. Casermaggio, equipaggiamento e attrezzature militari	485	4	489
4.1.6. Alimentari, calzature, vestiario e articoli tessili	338	-	338

segue: TABELLA A/10

4.1.7. Combustibili, petrolio e derivati, energia elettrica	295	-	295
4.1.8. Funzionamento scuole e attrezzature scolastiche	99	-	99
4.1.9. Altre	102	-	102
4.2. Spese per locali ed opere immobiliari	322	11	333
4.2.1. Fitto	51	-	51
4.2.2. Manutenzione, riparazione, adattamento e riscaldamento	271	11	282
4.2.9. Altre			
4.3. Acquisto servizi	2.009	85	2.094
4.3.1. Postali, telegrafiche, telefoniche	194	-	194
4.3.2. Commissioni, comitati, consigli	25	-	25
4.3.3. Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate	1.372	-	1.372
4.3.4. Compensi per incarichi speciali	9	-	9
4.3.5. Spese per accertamenti sanitari	3	-	3
4.3.6. Spese per cure, ricoveri, protesi	20	-	20
4.3.7. Spese riservate	46	-	46
4.3.8. Studi, indagini, rilevazioni e statistiche	45	-	45
4.3.9. Spese per l'assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero ed agli stranieri in Italia	252	79	331

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/10

4.3.10. Altre	41	6	47
4.4. Servizi meccanografici ed elettronici	344	56	400
4.9. Altre spese per beni e servizi	335	2	337
4.9.1. Spese di rappresentanza	2	-	2
4.9.2. Spese casuali	—	—	—
4.9.3. Spese per uffici e servizi particolari	150	-	150
4.9.4. Spese per convegni, mostre, ecc.	3	-	3
4.9.5. Relazioni pubbliche, corsi, informazione e propaganda	36	2	38
4.9.6. Spese per concorsi, esami, ecc.	4	-	4
4.9.7. Beni demaniali e patrimoniali	32	-	32
4.9.8. Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti	2	-	2
4.9.9. Altre	106	-	106
5. CATEGORIA V - <u>Trasferimenti</u>	21.429	500	21.929
5.1. Alle famiglie e ad istituzioni sociali	750	1	751
5.1.1. Pensioni di guerra ed altri assegni vitalizi	327	-	327
5.1.2. Risarcimento danni di guerra	5	-	5

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/10

5.1.3. Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie	11	-	11
5.1.4. Assistenza gratuita diretta	331	-	331
5.1.5. Contributi ad istituzioni sociali non aventi fini di lucro	58	1	59
5.1.6. Equo indennizzo	17	-	17
5.1.9. Altri	-	-	-
5.2. Alle imprese	245	1	246
5.2.1. AIMA	-	-	-
5.2.2. Imprese finanziarie (credito, assicurazioni, ecc.)	1	-	1
5.2.9. Altre	244	1	245
5.3. Alle aziende autonome dello Stato	1.589	-	1.589
5.3.1. Ferrovie dello Stato	858	-	858
5.3.2. Amministrazione poste e telefoni	671	-	671
5.3.3. Telefoni dello Stato	40	-	40
5.3.4. ANAS	1	-	1
5.3.5. Monopoli di Stato	19	-	19
5.3.6. Ex Azienda di Stato foreste demaniali	-	-	-
5.3.9. Assistenza al volo per il traffico aereo	-	-	-
5.4. Alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano	8.872	454	9.326

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/10

5.4.1. Compartecipazioni, attribuzioni in sostituzione di compartecipazioni a tributi erariali e di tributi locali soppressi	4.266	252	4.518
5.4.2. Ordinamento regionale	1.615	202	1.817
5.4.3. Assistenza sanitaria	2.456	-	2.456
5.4.4. Assistenza sociale e beneficenza	77	-	77
5.4.9. Altri	458	-	458
5.5. Alle province e ai comuni	5.344	-	5.344
5.5.1. Compartecipazioni e somme sostitutive di tributi, contributi e compartecipazioni			
5.5.4.	4	-	4
5.5.6. Finanziamento bilanci	5.281	-	5.281
5.5.9. Altri	59	-	59
5.6. Agli organismi previdenziali	4.091	-	4.091
5.6.1. INPS	4.006	-	4.006
5.6.2. ENPAS	21	-	-21
5.6.3. INAIL	56	-	56
5.6.4. INAM e casse mutue malattie	-	-	-
5.6.9. Altri	59	-	59
5.7. Agli altri enti pubblici	331	44	375
5.7.1. Enti dell'Amministrazione centrale	85	40	125
5.7.2. Enti dell'Amministrazione locale	246	4	250

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/10

5.8. All'estero	207	-	207
5.8.1. Finanziamento della politica comunitaria	151	-	151
5.8.2. Relazioni internazionali e assistenza agli emigrati	3	-	3
5.8.9. Altri	53	-	53
CATEGORIA VI - <u>Interessi</u>	1.665	-	1.665
6.1. Sul debito patrimoniale	319	-	319
6.1.1. Debito pubblico	42	-	42
6.1.2. Mutui col consorzio di credito per le opere pubbliche	-	-	-
6.1.9. Altre	277	-	277
6.2. Su debiti di tesoreria o fluttuanti	1.347	-	1.347
6.2.1. Buoni del tesoro ordinari	-	-	-
6.2.2. Conti correnti di tesoreria	1.347	-	1.347
7. <u>CATEGORIA VII' - Poste correttive e compensative delle entrate</u>	1.690	-	1.690
7.1. Restituzione e rimborsi	946	-	946
7.1.1. Imposte dirette	912	-	912
7.1.2. Imposte indirette	33	-	33
7.1.9. Altre	1	-	1

SEQUE: TABELLA A/10

7.2. Vincite al lotto	31	-	31
7.3. Altre poste correttive	123	-	123
7.4. Poste compensative delle entrate	590	-	590
8. CATEGORIA VIII - <u>Ammortamenti</u>	-	-	-
8.1. Beni mobili	-	-	-
8.2. Beni immobili	-	-	-
9. CATEGORIA IX - <u>Somme non attribuibili</u>	18	-	18
9.1. Fondi di riserva	-	-	-
9.1.1. Spese obbligatorie e d'ordine	-	-	-
9.1.2. Spese impreviste	-	-	-
9.2. Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso	-	-	-
9.3. Altri fondi	-	-	-
9.4. Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	8	-	8
9.9. Altre somme non attribuibili	10	-	10

segue: Tabella A/10

SPESE IN CONTO CAPITALE

CATEGORIA X - Beni ed opere immo-
biliari a carico diretto dello

<u>Stato</u>	==	2.857	2.016	4.883
10.1. Agricoltura	—	412	157	569
10.1.1. Investimenti fissi lordi	—	—	—	—
10.2. Industria	—	—	—	—
10.2.1. Investimenti fissi lordi	—	—	—	—
10.3. Trasporti e comunicazioni	—	345	247	592
10.3.1. Investimenti fissi lordi	—	—	—	—
10.4. Edilizia	—	1.360	1.056	2.416
10.4.1. Investimenti fissi lordi	—	—	—	—
10.4.2. Acquisti di terreni e di beni immateriali	—	—	—	—
10.6. Opere igieniche e sanitarie	—	212	107	319
10.7. Opere idrauliche	—	303	190	493
10.8. Addestramento professionale lavoratori	—	—	—	—
10.9. Opere ed interventi pluri-settoriali	—	1236	259	495

segue: TABELLA A/10

<u>CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</u>	229	142	371
11.1. Agricoltura	-	-	-
11.1.1. Investimenti fissi lordi	-	-	-
11.2. Industria			
11.2.1. Investimenti fissi lordi	-	-	-
11.3. Trasporti e comunicazioni	76	44	120
11.3.1. Investimenti fissi lordi			
11.5. Ricerca scientifica	19	16	35
11.6. Opere igieniche e sanitarie	3	1	4
11.9. Opere e interventi plurisettoriali	131	82	213
11.9.9. Altri			
<u>12 CATEGORIA XII - Trasferimenti</u>	15.554	5.010	20.564
12.1. Alle famiglie e ad istituzioni sociali	209	131	340
12.1.1. Aiuti all'investimento	209	131	340
12.2. Alle imprese	2.374	2.649	5.023
12.2.1. Aiuti all'investimento	835	835	1.670
12.2.2. Altri	1.539	1.814	3.353
12.3. Alle aziende autonome dello Stato	2.097	362	2.459
12.3.1. Aiuti all'investimento	2.097	362	2.459
12.3.2. Altri			
12.4. Alle Regioni	4.069	482	4.551
12.4.1. Aiuti all'investimento	2.926	471	3.397
12.4.2. Altri	1.143	11	1.154

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/10

			191	
12.5	Alle province ed ai comuni	194	77	271
	12.5.1. Aiuti all'investimento	191	76	267
	12.5.2. Altri	3	1	4
12.6.	Enti pubblici dell'Amministrazione centrale	1.909	1.137	3.046
	12.6.1. Aiuti all'investimento	1.884	1.137	3.021
	12.6.2. Altri	25	-	25
12.7.	Enti pubblici dell'Amministrazione locale	250	29	279
	12.7.1. Aiuti all'investimento	250	29	279
	12.7.2. Altri	-	-	-
12.8.	All'estero	8	13	21
12.9	Cassa per il Mezzogiorno	4.444	130	4.574
CATEGORIA XIII - <u>Partecipazioni azionarie e conferimenti</u>				
13.1.	Imprese pubbliche	-	14	14
	13.1.2. Altri	-	-	-
13.2.	Istituti ed aziende di credito	-	-	-
	13.2.2. Altri	-	-	-

segue: TABELLA A/10

13.3. Istituti internazionali	40	1	41
13.3.2. Altri			
13.9. Altri organismi	-	38	38
14. <u>CATEGORIA XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</u>	1.466	371	1.837
14.1. Agli istituti ed aziende di credito	1.315	370	1.685
14.2. Alle altre imprese	1	1	2
14.6. Agli altri enti pubblici	150	-	150
<u>CATEGORIA XV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</u>	4.447	379	4.826
15.3. Alle aziende autonome	4.422	329	4.751
15.5. Agli organismi previdenziali			
15.6. Agli altri Enti pubblici	25	50	75
15.9. Fondi oscillazione prezzi prodotti petroliferi			
16. <u>CATEGORIA XVI - Somme non attribuibili</u>	-	1.118	1.118
16.1. Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso			

segue TABELLA A/10

16.2. Fondo per la riassegnazione dei residui passivi perenti	-	-	-
16.8. Fondo da ripartire per l'aiuto pubblico ai Paesi in via di sviluppo	-	-	-
16.9. Altre spese	-	1.118	1.118
TOTALE SPESE FINALI	59.530	10.332	69.862

5. - Processo di smaltimento dei residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi in relazione al loro grado di anzianità è stato sintetizzato, per gli anni dal 1977 al 1983, nelle successive tabelle (tabella A/11 A-B-C) riferite al complesso dei residui ed alla loro articolazione in titoli di bilancio, sia in valori assoluti che in termini percentuali.

Con riferimento ai dati complessivi si rileva che nel 1983 risultano smaltiti 23.090 miliardi di residui formati nell'esercizio precedente (miliardi 39.220), pari al 58.9% della consistenza iniziale.

Considerando le aliquote smaltite nell'esercizio immediatamente successivo alla formazione, detta percentuale si attesta su di un valore più alto rispetto a quelli riscontrati negli ultimi due esercizi precedenti (esercizi in cui si erano riscontrate aliquote di smaltimento rispettivamente del 55.4 e del 55.5), comunque ancora più bassa di quella del 1980 anno in cui la percentuale di smaltimento aveva fatto registrare una punta del 73.1%.

Tuttavia nell'esercizio 1983 il tasso di smaltimento dei resti di parte corrente formati nell'anno 1982, pari al 64.8% è risultato inferiore a quello verificatosi nel precedente esercizio (68.1%), mentre per la parte in conto capitale detto tasso, pari al 52.9% è sensibilmente superiore a quello verificatosi nel precedente esercizio (40%).

Inoltre, ove si considerino le aliquote smaltite nel biennio successivo a quello di formazione risulta che il tasso di smaltimento registrato nel 1983 riferentesi a residui provenienti dall'esercizio 1981, pari al 35.5%, è risultato di circa un punto percentuale inferiore all'aliquota massima (36.8% nell'esercizio 1982 rispetto ai residui di provenienza dell'esercizio 1980) registrate nel periodo in esame.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/12

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PER TITOLI DI BILANCIO

A) IN TERMINI ASSOLUTI

(in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi					
		1978	1979	1980	1981	1982	1983
1977							
Parte corrente	8.139	5.798	1.499	621	115	106	-
Conto capitale	4.422	2.091	632	607	357	716	9
Rimborso di prestiti	10	-	-	-	-	2	8
Totale	12.571	7.889	2.131	1.228	482	824	17
1978							
Parte corrente	8.774	5.742	2.478	388	85	80	
Conto capitale	6.204	3.371	963	543	727	600	
Rimborso di prestiti	217	189	18	2	-	6	
Totale	15.195	9.302	3.459	933	812	686	
1979							
Parte corrente	17.081	13.906	2.602	570	1	499	
Conto capitale	7.014	3.199	1.523	1.079	-	-	
Rimborso di prestiti	2.004	1.981	23	-	-	-	
Totale	26.099	19.086	4.148	1.649	500		

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/11

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PER TITOLI DI BILANCIO

A) IN TERMINI ASSOLUTI
(in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi					
		1978	1979	1980	1981	1982	1983
1980							
Parte corrente	25.979			14.663	10.638	493	
Conto capitale	8.162			3.638	2.475	1.095	
Rimborso di prestiti	1.521			1.499	5	16	
Totale	35.662			19.800	13.118	1.604	
1981							
Parte corrente	25.778				17.547	7.479	
Conto capitale	21.097				8.437	9.182	
Rimborso di prestiti	1				-	-	
Totale	46.876				25.984	16.661	
1982							
Parte corrente	19.786					12.824	
Conto capitale	19.399					10.259	
Rimborso di prestiti	35					7	
Totale	39.220					23.090	

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/11

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PER TITOLI DI BILANCIO

B) IN TERMINI PERCENTUALI
(in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi					
		1978	1979	1980	1981	1982	1983
1977							
Parte corrente	100	71.2	18.5	7.6	1.4	1.3	-
Conto capitale	100	47.3	14.3	13.7	8.3	16.2	0.2
Rimborso di prestiti	100				20.0	80.0	
Totale	100	62.8	17.0	9.8	3.8	6.5	0.1
1978							
Parte corrente	100		65.4	28.3	4.4	1.0	0.9
Conto capitale	100		54.3	15.5	8.8	11.7	9.7
Rimborso di prestiti	100		87.1	8.3	0.9	-	2.8
Totale	100		61.2	22.8	6.1	5.3	4.5
1979							
Parte corrente	100			81.4	15.2	3.3	-
Conto capitale	100			45.6	21.7	15.4	7.1
Rimborso di prestiti	100			98.9	1.1	-	-
Totale	100			73.1	15.9	6.3	1.9

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/11

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PER TITOLI DI BILANCIO

B) IN TERMINI PERCENTUALI

(in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi				
		1978	1979	1980	1981	1982
1980:						
Parte corrente	100			56.4	40.9	1.9
Conto capitale	100			44.6	30.3	13.4
Rimborso di prestiti	100			98.6	0.3	1.1
Totale	100			55.5	36.8	4.5
1981:						
Parte corrente	100				68.1	29.0
Conto capitale	100				40.0	43.5
Rimborso di prestiti	100				-	-
Totale	100				55.4	35.5
1982:						
Parte corrente	100					64.8
Conto capitale	100					52.9
Rimborso di prestiti	100					20.0
Totale	100					58.9

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/11

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

G) IN TERMINI ASSOLUTI E PERCENTUALI

(in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1977	1978	1979	1980	1981	1982	1983
A) in miliardi di lire								
1975	11.380	2.890	421	269	483	3	-	-
1976	10.626	6.493	2.179	794	442	712	3	-
1977	12.571	7.889	2.131	1.228	482	824	17	17
1978	15.195		9.302	3.459	933	812	686	686
1979	26.099			19.086	4.148	1.649	500	500
1980	35.662				19.800	13.118	1.604	1.604
1981	46.876					25.984	16.561	16.561
1982	39.220						23.090	23.090
1983	47.661							-
B) in termini percentuali								
1975	100	25.4	3.7	2.4	4.2	-	-	-
1976	100	61.1	20.5	7.5	4.2	6.7	-	-
1977	100		62.8	17.0	9.8	3.8	6.5	0.1
1978	100			61.2	22.8	6.1	5.3	4.5
1979	100				73.1	15.9	6.3	1.9
1980	100					55.5	36.8	4.5
1981	100						55.4	35.5
1982	100							58.9
1983	100							-